

**PRESIDENZA DEL  
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 511 presentata da Nallo, inerente a "Quali azioni della Giunta regionale in tutela dei lavoratori e del territorio in merito alla situazione dello Stabilimento Barry Callebaut?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione indifferibile e urgente n. 571.  
La parola alla Consigliera Nallo per l'illustrazione.

**NALLO Vittoria**

Grazie, Presidente.

Ho depositato questa interrogazione a risposta immediata per chiedere quali azioni la Giunta intenda portare avanti in tutela dei lavoratori e del territorio in merito alla situazione dello stabilimento di Barry Callebaut Verbania, località Intra, in cui c'è stata, inaspettatamente e senza alcun preavviso, la chiusura di quello stabilimento. Ci siamo accorti, anche attraverso le azioni della Giunta e le tante iniziative promesse da parte dell'Assessore Chiorino, che nulla di concreto è stato ancora portato avanti per concretizzare una risposta nei confronti dei lavoratori che sono la parte lesa della vicenda e pesantemente sconvolti da questa decisione della chiusura che trova ragioni non nella produttività dell'impianto che solo nel 2024 ha prodotto 64 mila tonnellate di cioccolato.

È fin troppo facile calcolare nel caso della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in particolare di Verbania, l'impatto negativo sull'economia che avrebbe questa decisione e le conseguenze in termini di impoverimento sociale e produttivo. In particolare, Presidente, ricordo anche la perdita di vocazione industriale che anche nel tempo può comportare una moltiplicazione di questi effetti negativi a cui facevo riferimento.

Interroghiamo la Giunta e l'Assessore competente per sapere cosa intende fare, quali azioni intenda introdurre la Giunta regionale per perseguire l'obiettivo prefissato dall'Assessora Chiorino di tutelare famiglie e territorio.

**PRESIDENTE**

La parola all' l'Assessore Tronzano per la risposta.

**TRONZANO Andrea, Assessore regionale**

Grazie Presidente; grazie alla Consigliera Nallo.

In merito alla vicenda dell'azienda in oggetto, desidero ribadire con forza che la Regione Piemonte, insieme alle istituzioni locali e alle organizzazioni sindacali, è impegnata fin dal primo momento in un'azione concreta e coordinata.

Due sono i pilastri che guidano il nostro operato: tutela dei lavoratori coinvolti a cui

garantiamo tutti gli strumenti di formazione e ricollocamento messi a disposizione dall'Assessorato regionale al lavoro, in stretta sinergia con l'unità di crisi regionale e reindustrializzazione dell'area. Stiamo lavorando con determinazione per favorire una possibile reindustrializzazione del sito, con l'obiettivo di offrire una risposta concreta e duratura al territorio.

Siamo stati e continueremo ad essere, al fianco delle famiglie, del territorio e delle imprese interessate a investire. Finché esisterà anche una sola possibilità per salvaguardare i posti di lavoro, la Regione Piemonte non si tirerà indietro.